



**COMUNE DI GRUMO NEVANO**  
PROVINCIA DI NAPOLI

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

**GESTIONE E CONSULENZA DEI SERVIZI IN MATERIA DI SICUREZZA SUI  
LUOGHI DI LAVORI D.LGS. 81/2008 Periodo anni 2014 – 2016 -**

**C.I.G.: 5538379EEB**

## Sommario

### **PARTE I ASPETTI LEGALI AMMINISTRATIVI 1**

- Articolo 1. Assunzione ed esercizio del Servizio
- Articolo 2. Oggetto dell'incarico
- Articolo 3. Direttive e prescrizioni generali
- Articolo 4. Durata del servizio
- Articolo 5. Proroghe - penali - risoluzione e recesso
- Articolo 6. Modifiche agli elaborati e proprietà dei medesimi
- Articolo 7. Finanziamento della spesa
- Articolo 8. Divieto di subappalto
- Articolo 9. Controversie di ordine tecnico
- Articolo 10. Rinvio alla normativa vigente
- Articolo 11. Definizione delle controversie
- Articolo 12. Trattamento dei dati personali

### **PARTE II PRESCRIZIONI TECNICHE**

- Articolo 13. Obblighi dell'affidatario
- Articolo 14. Requisiti dell'RSPP
- Articolo 15. Prestazioni professionali dell'RSPP
- Articolo 16. Requisiti del Medico competente
- Articolo 17. Prestazioni professionali del Medico Competente
- Articolo 18. Tempi di consegna

### **PARTE III ASPETTI ECONOMICI**

- Articolo 19. Onorari - diritti e spese
- Articolo 20. Modalità di liquidazione e pagamento
- Articolo 21. Spese contrattuali e registrazione
- Articolo 22. Esecutività della convenzione

### **PARTE IV AGGIUDICAZIONE**

- Articolo 23. Requisiti di partecipazione
- Articolo 24. Criteri di aggiudicazione

## **PARTE I - ASPETTI LEGALI AMMINISTRATIVI**

### **Articolo 1. Assunzione ed esercizio del Servizio**

1. Il Comune di Grumo Nevano intende affidare a un soggetto esterno all'Ente l'incarico professionale, in regime di rapporto di libera professione, degli "Adempimenti della Sicurezza e Salute sui luoghi di lavoro ai sensi del d.lgs. 81/2008 e s.m.i. per il periodo 2014 - 2016".
2. Il gestore del servizio con propri mezzi e con proprio personale specializzato dovrà organizzare il servizio con metodologie adeguate nel rispetto delle norme generali che regolano tale materia e in particolare da quelle dettate dal presente capitolato d'oneri.
3. I servizi specificati nel presente Capitolato dei Servizi sono assunti mediante Appalto, secondo la Procedura aperta di cui all'art. 55, comma 5 del DLgs 12/04/2006 n 163.

### **Articolo 2. Oggetto dell'incarico**

1. L'incarico prevede il servizio di Sorveglianza Tecnica e Sanitaria degli immobili e dei Lavoratori del Comune di Grumo Nevano ai sensi del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., nonché l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi al servizio, come meglio e di seguito specificato per i seguenti immobili:

- a) Sede Municipale in Grumo Nevano centro via G. Amendola, 2;
- b) Locale Polizia Municipale via Anzaloni;
- c) Locale Biblioteca Comunale via S. Domenico;
- d) Campo Sportivo Comunale via C.A. Dalla Chiesa;
- e) Locale Isola Ecologica via G. Galilei;
- f) Giardino Pubblico in via Mazzini;
- g) Villaggio del Bambino via Meucci;

### **2. I servizi integrati di sicurezza e salute oggetto dell'incarico riguardano:**

#### **a) Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro:**

- I. Servizi per l'attuazione degli adempimenti;
- II. Servizi ed assistenza per l'implementazione del sistema di sicurezza dell'Ente;
- III. Verifica sistema di sicurezza dell'Ente;
- IV. Predisposizione di documenti, schede e questionari;
- V. Valutazione dei rischi ed individuazione delle misure di sicurezza e salubrità degli ambienti di lavoro;
- VI. Sopralluoghi;
- VII. Piani di adeguamento e/o di miglioramento;
- VIII. Assistenza alla direzione dei Lavori relativi alle misure individuate;
- IX. Procedure di sicurezza e dispositivi di protezione individuale;
- X. Documenti finali di sicurezza (Redazione e/o Documento di Valutazione dei Rischi, redazione Piani di emergenza redazione Piani di Evacuazione, redazione Planimetrie particolareggiate con indicazione di sicurezza, mezzi di estinzione, via di fuga e norme di comportamento);
- XI. Assunzione responsabilità del Servizio Prevenzione e Protezione e Svolgimento diretto di RSPP (Responsabile del servizio prevenzione e protezione);
- XII. Assistenza in caso di ispezioni degli organi di vigilanza (ASL, Ispettorato del Lavoro);

#### **b) Attività di informazione e formazione:**

- I. Corsi (in azienda) di Formazione ed Informazione dei lavoratori interni ed LSU (almeno 1 all'anno);
- II. Corso per n° 1 RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza) con rilascio di relativo attestato qualificante ai sensi di legge;

- III. Corso per n° 6 Addetti al pronto soccorso ed emergenze con rilascio di relativo attestato qualificante ai sensi di legge;
- IV. Corso per n° 6 Addetti antincendio con rilascio di relativo attestato qualificante ai sensi di legge;

**c) Servizi di medicina del lavoro, sorveglianza sanitaria e informazione:**

- I. Definizione dei Giudizi di Idoneità dei lavoratori alla mansione assegnata;
- II. Istituzione ed aggiornamento, per ogni lavoratore soggetto a Sorveglianza Sanitaria, di una Cartella Sanitaria e di rischio;
- III. Informazione ai lavoratori sugli accertamenti sanitari, sulla loro necessità e sui loro risultati;
- IV. Comunicazione dei risultati anonimi degli accertamenti sanitari al Servizio Prevenzione e Protezione;
- V. Controllo di Sicurezza e salubrità degli ambienti di lavoro, con visite a frequenza annuale;
- VI. Effettuazione di Visite Mediche su richiesta dei lavoratori solo se giustificate sulla base di rischi professionali;
- VII. Collaborazione con il Datore di Lavoro per l'organizzazione del Pronto Soccorso Aziendale.

3. I lavoratori per i quali si prevede la sorveglianza sanitaria sono quelli inseriti nella dotazione organica. ***Vedi schema allegato deliberazione di G.C. n. 58 del 09/10/2013 di approvazione della dotazione organica.***

4. La sorveglianza sanitaria dovrà essere effettuata anche per i lavoratori LSU presso il Comune di Grumo Nevano, che si attestano nel n. 52 unità.

5. La responsabilità del servizio che sarà erogato, è limitata alla mancata segnalazione di adempimenti previsti per norma di legge da parte degli incaricati; pertanto tutte le comunicazioni avverranno per iscritto in duplice copia di cui una, debitamente controfirmata, resterà in possesso del Comune di Grumo Nevano e l'altra in possesso del prestatore del servizio di cui al presente capitolato.

6. Sono esclusi dalla presente offerta:

- a) progetti di adeguamento;
- b) inoltri pratiche atte ad ottenere autorizzazioni obbligatorie;
- c) indagini ed analisi ambientali, campionamenti e misurazioni.

**Articolo 3. Direttive e prescrizioni generali**

1. Nello svolgimento dell'incarico l'affidatario deve porre in essere i mezzi concettuali ed operativi che, in vista del servizio da realizzare, appaiono idonei ad assicurare quel risultato che il committente si ripromette dall'esatto e corretto adempimento.
2. Nel corso dell'espletamento dell'incarico l'affidatario dovrà tenere stretti contatti ed intese con il R.U.P. .
3. Saranno a carico dell'affidatario tutte le prestazioni, forniture ed oneri occorrenti per portare a compimento l'incarico di che trattasi (ad eccezione delle eventuali tasse, diritti e simili da versare ai Vigili del Fuoco).
4. L'affidatario nell'esecuzione dell'incarico dovrà provvedere alla consulenza ed al mantenimento dei rapporti per l'ottenimento dei pareri e delle autorizzazioni con gli Enti e le Istituzioni competenti a tali attività amministrative.

**Articolo 4. Durata del servizio**

1. L'appalto ha durata di 3 (tre) anni, a decorrere dalla data di consegna del servizio.

Prima della scadenza del contratto è facoltà dell'amministrazione ricorrere alla procedura negoziata di cui all'art.57 c. 5 lett. b) del decreto legislativo 12 aprile 2006 n.163 per l'eventuale ripetizione del servizio per un ulteriore anno.

2. L'aggiudicatario provvisorio si impegna, anche nelle more della stipulazione del contratto, a prestare il proprio incarico, fermo restando che, in caso di mancata sottoscrizione del contratto, verrà riconosciuta unicamente la quota di canone proporzionale al periodo lavorato.

#### **Articolo 5. Proroghe - penali - risoluzione e recesso**

1. Nell'eventualità di cause non imputabili al professionista incaricato, motivate per iscritto, saranno concesse eventuali proroghe mediante provvedimento del R.U.P.
2. Qualora gli elaborati e la documentazione richiesta e prevista per legge non vengano consegnati nei termini previsti dall' articolo Tempi di consegna, comprese le eventuali proroghe concesse, per cause imputabili al professionista incaricato verrà applicata una penale pari ad € 100.00 (cento) per ogni giorno di ritardo.
3. Nell'ipotesi ulteriore che il ritardo superi la durata di 30 giorni decorrenti dalla scadenza del rispettivo termine di consegna comprese le eventuali proroghe concesse, l'Amministrazione Comunale può, con deliberazione motivata, dichiarare la risoluzione dell'incarico.
4. In tal caso verrà liquidata all'affidatario la sola prestazione parziale effettuata, con una penale pari al 50% del compenso complessivo.
5. E' fatta salvo il risarcimento dei danni ulteriori.
6. L'Amministrazione Comunale, indipendentemente da eventuali inadempimenti del professionista incaricato, potrà recedere in qualsiasi momento dal contratto dandone comunicazione scritta almeno 7 (sette)giorni prima. In tal caso al professionista spetterà un compenso commisurato all'opera effettivamente svolta, maggiorato del 25%.

#### **Articolo 6. Modifiche agli elaborati e proprietà dei medesimi**

Il professionista si impegna, senza vantare pretesa o richiesta di speciali e maggiori compensi rispetto a quelli pattuiti, ad integrare o rifare gli elaborati e la documentazione consegnata qualora in sede di richiesta dei pareri, gli Enti e/o le Istituzioni deputate dovessero porre prescrizioni e/o modifiche.

#### **Articolo 7. Finanziamento della spesa**

Tutte le spese derivanti, che fanno capo al Comune di Grumo Nevano per i servizi oggetto del presente capitolato, saranno comprese nel bilancio per l'esercizio finanziari 2014-2015-2016.

#### **Articolo 8. Divieto di subappalto**

1. Per i servizi del presente capitolato è vietato il subappalto.
2. Il soggetto aggiudicatario è tenuto ad eseguire in proprio le prestazioni affidate; potrà avvalersi di consulenze per lo svolgimento delle attività specialistiche di consulenze restando unico responsabile nel rapporto con i terzi, a esclusione di quella del Medico Competente e del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione i cui nominativi e curricula dovranno essere presentati in sede di gara e con i quali nel caso in cui le figure non coincidano con l'affidatario, vi deve essere una forma di rapporto di lavoro (dipendente, socio, ecc, è esclusa la collaborazione) al momento della presentazione dell'offerta.

3. Rimane in ogni caso vietata la cessione in tutto o in parte e sotto qualsiasi forma del presente contratto; ogni atto contrario è nullo di diritto. E' fatto salvo, in materia di cessione, il disposto di cui all'art. 116 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

#### **Articolo 9. Controversie di ordine tecnico**

Nel caso che l'affidatario non ritenesse di poter ottemperare ad indicazioni espresse dal RUP, oppure si verificassero divergenze di natura tecnica in ordine alla elaborazione degli atti con lo stesso ufficio, l'Amministrazione Comunale, sentito il professionista, assumerà uno specifico provvedimento contenente un indirizzo definitivo che sarà comunicato per iscritto allo stesso. La scelta dell'Amministrazione sarà vincolante per il professionista il quale dovrà adeguarsi tempestivamente ad essa o sollevare formale controversia da definire ai sensi del successivo art "Definizione delle controversie".

#### **Articolo 10. Rinvio alla normativa vigente**

1. L'affidatario sarà tenuto a rispettare, altresì, ogni disposizione di Legge o provvedimento che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto, senza nulla pretendere;
2. Le prestazioni professionali vengono espletate sotto l'esatta osservanza di tutte le condizioni e norme stabilite con il presente atto. L'affidatario inoltre, sotto la sua esclusiva responsabilità, deve ottemperare a tutte le disposizioni legislative come pure deve osservare tutti i regolamenti, le norme, le prescrizioni delle competenti autorità in materia, le norme fiscali ed ogni e qualsiasi norma possa comunque interessare la prestazione.
3. Per tutto quanto non previsto dal presente contratto si rinvia alle disposizioni del codice civile o di altre leggi che risultino applicabili.

#### **Articolo 11. Definizione delle controversie**

Tutte le controversie dipendenti dal conferimento del presente incarico saranno deferite al giudice ordinario del Foro di Napoli.

#### **Articolo 12. Trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003 si informa che i dati forniti dai candidati saranno trattati dal Comune di Grumo Nevano esclusivamente per finalità connesse alla selezione e per eventuale successiva stipula e gestione del presente incarico.

### **PARTE II - PRESCRIZIONI TECNICHE**

#### **Articolo 13. Obblighi dell'affidatario**

1. L'affidatario si impegna ad assumere la responsabilità del Servizio Prevenzione e Protezione e ad effettuare direttamente lo Svolgimento diretto di RSPP (Responsabile del servizio prevenzione e protezione), per gli immobili e il personale descritto nell'art. "Oggetto dell'incarico";
2. L'affidatario deve assicurare la figura del medico competente ed a far effettuare una visita medico-specialistica ai dipendenti dell'Ente, comprensiva dei seguenti eventuali esami, necessari a seconda della qualifica dei dipendenti, Audiometria, Visita Oculistica, Elettrocardiogramma e Spirometria, finalizzata al giudizio di idoneità dal Medico competente.
3. Nel caso in cui la figura del Medico Competente e del Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione, coincida con l'affidatario, egli dovrà possedere, al momento della presentazione dell'offerta, i requisiti richiesti di cui all'art. 32 e 38 del d.lgs. 81/08 integrato dal d.lgs. 106/09.
4. Nelle ipotesi diverse dal comma precedente, l'affidatario in sede di gara, dovrà comunicare i nominativi di entrambe le figure, allegando ai curricula i titoli richiesti.

5. L'affidatario dovrà provvedere a fornire ed elaborare quanto richiesto all'art. "Oggetto dell'incarico" attraverso le figure del responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione e del Medico Competente e si impegna a rispettare la tempistica individuata dalle norme di legge per l'adempimento dei vari obblighi e ad assolvere a tutti gli adempimenti connessi, supposti e conseguenti l'oggetto così come identificato dal presente avviso.
6. Inoltre, l'affidatario ha l'obbligo di integrare le prestazioni dell'incarico di che trattasi anche per future situazioni (variazione dell'organico di cui all'art. "Oggetto dell'incarico" nella misura del 20% in più o in meno, cambio delle sedi istituzionali, modifiche all'interno e/o all'esterno delle stesse per cui si verifichino nuove situazioni di rischio non contemplate, cambio della normativa, ecc.) senza l'aggiunta di ulteriori compensi.
7. Il Comune di Grumo Nevano provvederà a fornire al Responsabile incaricato tutte le notizie ed informazioni necessarie allo svolgimento dell'incarico stesso.

#### **Articolo 14. Requisiti dell'RSPP**

1. Il Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione deve possedere i requisiti professionali di cui all'articolo 32 del .lgs. 81/08 integrato dal d.lgs. 106/09 ossia deve "...essere in possesso di un titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore nonché di un attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento, a specifici corsi di formazione adeguati alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative (*Moduli A-B-C accordo Stato - Regioni rep. 2407 del 26/01/2006 di attuazione dell'art. 8 bis del d.Lgs. 626/94*) . Per lo svolgimento della funzione di responsabile del servizio prevenzione e protezione, oltre ai requisiti di cui al precedente periodo, è necessario possedere un attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento, a specifici corsi di formazione in materia di prevenzione e protezione dei rischi, anche di natura ergonomica e da stress lavoro-correlato di cui all'articolo 28, comma 1, di organizzazione e gestione delle attività tecnico amministrative e di tecniche di comunicazione in azienda e di relazioni sindacali.
3. Sono escluse le forme di collaborazione tra i due soggetti sopra citati.

#### **Articolo 15. Prestazioni professionali dell'RSPP**

1. Le prestazioni professionali relative all'incarico in oggetto sono quelle indicate dall'articolo 33 del D.Lgs. n. 81/08, vale a dire:
  - a) individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi e individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale;
  - b) elaborazione, per quanto di competenza, delle misure preventive e protettive di cui all'articolo 28, comma 2, del D.Lgs. n. 81/08 e dei sistemi di controllo di tali misure;
  - c) elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività aziendali;
  - d) proposte relative ai programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
  - e) partecipazione alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica di cui all'articolo 35 del D.Lgs. n. 81/08;
  - f) fornire ai lavoratori le informazioni di cui all'articolo 36 del D.Lgs. n. 81/08,
2. Il Responsabile è tenuto al segreto in ordine ai processi lavorativi di cui viene a conoscenza nell'esercizio delle funzioni.

#### **Articolo 16. Requisiti del Medico competente**

1. Il Medico Competente deve possedere i requisiti professionali di cui all'articolo 38 del d.lgs. 81/08 integrato dal d.lgs. 106/09 ossia deve avere uno tra i seguenti requisiti:
  - a) specializzazione in medicina del lavoro o in medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica;

- b) docenza in medicina del lavoro o in medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica o in tossicologia industriale o in igiene industriale o in fisiologia e igiene del lavoro o in clinica del lavoro;
  - c) autorizzazione di cui all'articolo 55 del decreto legislativo 15 agosto 1991, n. 277;
  - d) specializzazione in igiene e medicina preventiva o in medicina legale;
2. I soggetti di cui al precedente periodo i quali, alla data di entrata in vigore del d.lgs. 81/08, svolgono le attività di medico competente o dimostrino di avere svolto tali attività per almeno un anno nell'arco dei tre anni anteriori all'entrata in vigore del presente decreto legislativo, sono abilitati a svolgere le medesime funzioni.
  4. I medici in possesso dei titoli e dei requisiti di cui al presente articolo devono essere iscritti nell'elenco dei medici competenti istituito presso il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali.
  5. Nel caso in cui il Medico Competente non coincida con l'affidatario, tra i due vi deve essere una forma di rapporto di lavoro (dipendente, socio, ecc, è esclusa la collaborazione) al momento della presentazione dell'offerta.
  6. Sono escluse le forme di collaborazione tra i due soggetti sopra citati.

#### **Articolo 17. Prestazioni professionali del Medico Competente**

1. Il Medico Competente si impegna a svolgere il servizio di cui trattasi con la dovuta professionalità e puntualità ed in particolare, così come previsto dall'art. 25 del DLgs n. 81/2008 e s.m.i., assolve agli obblighi di seguito riportati a titolo esemplificativo e non esaustivo:
  - a)** collabora con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi, anche ai fini della programmazione della sorveglianza sanitaria, alla predisposizione della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori, all'attività di formazione e informazione nei confronti dei lavoratori, per la parte di competenza, e alla organizzazione del servizio di primo soccorso considerando i particolari tipi di lavorazione ed esposizione e le peculiari modalità organizzative del lavoro. Collabora inoltre alla attuazione e valorizzazione di programmi volontari di «promozione della salute», secondo i principi della responsabilità-sociale;
  - b)** programma ed effettua la sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. attraverso protocolli sanitari definiti in funzione dei rischi specifici e tenendo in considerazione gli indirizzi scientifici più avanzati. In particolare la sorveglianza sanitaria comprende:
    - I.** visita medica preventiva intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica;
    - II.** visita medica periodica per controllare lo stato di salute dei lavoratori ed esprime il giudizio di idoneità alla mansione specifica;
    - III.** visita medica su richiesta del lavoratore, qualora sia ritenuta dal medico competente correlata ai rischi professionale o alle sue condizioni di salute, suscettibili di peggioramento a causa dell'attività lavorativa svolta, al fine di esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica;
    - IV.** visita medica in occasione del cambio della mansione onde verificare l'idoneità alla mansione specifica;
    - V.** visita medica alla cessazione del rapporto di lavoro nei casi previsti dalla normativa vigente;
    - VI.** visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione;

**c)** esprime per iscritto, sulla base delle risultanze delle visite mediche sopra elencate, uno dei seguenti giudizi relativi alla mansione specifica, dando copia del giudizio medesimo al lavoratore e al datore di lavoro:

**I.** idoneità;

**II.** idoneità parziale, temporanea o permanente, con prescrizioni o limitazioni;

**III.** inidoneità temporanea;

**IV.** inidoneità permanente;

**d)** istituisce, aggiorna e custodisce, sotto la propria responsabilità, una cartella sanitaria e di rischio per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria, concordando con il datore di lavoro il luogo di custodia;

**e)** consegna al datore di lavoro, alla cessazione dell'incarico, la documentazione sanitaria in suo possesso, nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, e con salvaguardia del segreto professionale;

**f)** consegna al lavoratore, alla cessazione del rapporto di lavoro, la documentazione sanitaria in suo possesso e gli fornisce le informazioni riguardo la necessità di conservazione della medesima;

**g)** fornisce informazioni ai lavoratori sul significato della sorveglianza sanitaria cui sono sottoposti e, nel caso di esposizione ad agenti con effetti a lungo termine, sulla necessità di sottoporsi ad accertamenti sanitari anche dopo la cessazione della attività che comporta l'esposizione a tali agenti. Fornisce a richiesta, informazioni analoghe ai rappresentati dei lavoratori per la sicurezza.

**h)** informa ogni lavoratore interessato dei risultati della sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. e, a richiesta dello stesso, rilascia copia della documentazione sanitaria;

**i)** comunica per iscritto, in occasione delle riunioni di cui all'articolo 35, al datore di lavoro, al responsabile del servizio di prevenzione protezione dai rischi, ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, i risultati anonimi collettivi della sorveglianza sanitaria effettuata e fornisce indicazioni sul significato di detti risultati ai fini della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori;

**j)** visita gli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno o a cadenza diversa che stabilisce in base alla valutazione dei rischi; l'indicazione di una periodicità diversa dall'annuale deve essere comunicata al datore di lavoro ai fini della sua annotazione nel documento di valutazione dei rischi;

**k)** partecipa alla programmazione del controllo dell'esposizione dei lavoratori i cui risultati gli sono forniti con tempestività ai fini della valutazione del rischio e della sorveglianza sanitaria;

**l)** comunica, mediante autocertificazione, il possesso dei titoli e requisiti di cui all'articolo 38 al Ministero della salute entro il termine di sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

2. Il Medico Competente è tenuto al segreto in ordine ai processi lavorativi di cui viene a conoscenza nell'esercizio delle funzioni.

### **Articolo 18. Tempi di consegna**

1. I servizi di cui all'art. "Oggetto dell'incarico" dovranno essere effettuati secondo la tempistica di seguito indicata:

a) Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro:

*I.* “Documento finale di sicurezza (Redazione Documento di Valutazione dei Rischi, redazione Piani di emergenza redazione Piani di Evacuazione, redazione Planimetrie particolareggiate con indicazione di sicurezza, mezzi di estinzione, via di fuga e norme di comportamento); entro 120 giorni dalla data di affidamento del servizio;

b) Attività di informazione e formazione:

*I.* Corsi (in azienda) di Formazione ed Informazione dei lavoratori interni ed LSU; entro 90 giorni dalla data di affidamento del servizio

*II.* Corso per n° 1 RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza); entro 90 giorni dalla data di affidamento del servizio;

*III.* Corso per n° 6 Addetti al pronto soccorso ed emergenze; entro 90 giorni dalla data di affidamento del servizio;

*IV.* Corso per n° 6 Addetti antincendio; entro 90 giorni dalla data di affidamento del servizio;

c) Servizi di medicina del lavoro, sorveglianza sanitaria e informazione:

*I.* Definizione dei Giudizi di Idoneità dei lavoratori alla mansione assegnata; entro 90 giorni dalla data di affidamento del servizio

3. Rispettando tali termini dovranno essere consegnate all'Amministrazione, presso l'Ufficio protocollo del Comune, copie degli elaborati richiesti.

### **PARTE III - ASPETTI ECONOMICI**

#### **Articolo 19. Onorari - diritti e spese**

1. Il compenso annuo di € 21.881,00 oltre IVA se e in quanto dovuta:

Importo totale di € 65.643,00 a base d'asta oltre iva se e in quanto dovuta.

2. L'importo di cui sopra sarà decurtato del ribasso d'asta che l'affidatario del servizio avrà offerto in sede di gara.

3. Tutte le spese concernenti e conseguenti per la produzione degli elaborati e la esecuzione dei rilievi restano a carico del professionista.

#### **Articolo 20. Modalità di liquidazione e pagamento**

I compensi professionali saranno pagati, entro 60 giorni dalla presentazione di regolare fattura e acquisizione di regolare DURC, alla fine di ogni anno dell'espletamento del servizio.

#### **Articolo 21. Spese contrattuali e registrazione**

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del presente contratto e, quelle ai sensi e per gli effetti della legge 163/2006 e s.m.i., D.P.R. 207/2010 e s.m.i. (anche se non espressamente citate nel presente capitolato), sono a carico dell'incaricato del servizio comprese quelle di registrazione, bolli e diritti di rogito.

## **Articolo 22. Esecutività della convenzione**

Il presente capitolato è impegnativo per l'incaricato del servizio fin dal momento della sottoscrizione, mentre diventerà tale per l'Amministrazione Comunale soltanto ad avvenuta esecutività della determina del RUP.

## **PARTE IV - AGGIUDICAZIONE**

### **Articolo 23. Requisiti di partecipazione**

1. Considerato che ai sensi dell'art.31, comma 3, del DLgs 81/2008 alla procedura di gara potranno partecipare sia persone fisiche che persone giuridiche, si individuano le seguenti categorie di soggetti ammessi alla partecipazione:
  - a) professionista singoli o associati in possesso dei requisiti previsti dall'artt .32 e 38 del DLgs 81/2008:
  - b) società di professionisti;
  - c) società di ingegneria;
  - d) società di consulenza;
  - e) altre società o soggetti giuridici previsti dal d.lgs 163/2006 aventi al loro interno almeno una figura professionale in possesso dei requisiti di cui sopra che dovrà assumere l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e di Medico Competente. I requisiti dovranno essere dichiarati in sede di gara e dovranno essere dimostrati con la documentazione probatoria, su richiesta della stazione appaltante.
2. I partecipanti alla procedura di gara, al fine di prendere esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione, dovranno effettuare un sopralluogo sugli immobili comunali oggetto dell'appalto. Il partecipante, in sede di gara dichiarerà di aver preso visione dei luoghi.

### **Articolo 24. Criteri di aggiudicazione**

Prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo del servizio posto a base di gara, ex art. 82, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 12 Aprile 2006 n. 163, con l'applicazione dell'esclusione automatica delle offerte, ex art. 122, comma 9, del D.Lgs. 12 Aprile 2006 n. 163. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

Il Responsabile del Settore Tecnico  
*Perito edile Salvatore Flagiello*